



ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI PICENI  
«BARTOLO DA SASSOFERRATO»

# LE MARCHE E I TERREMOTI

IDEE ED ESPERIENZE A CONFRONTO

## INTERVENGONO:

UGO PESCIARELLI Sindaco di Sassoferrato

MARIO BARONI Sindaco di Muccia

PIETRO CECOLI Sindaco di Montecalvo

GALLIANO CRINELLA Presidente dell'Istituto  
"Bartolo da Sassoferrato"

LUCIANO MAGNALBÒ Coautore

VENANZO RONCHETTI Già Sindaco di Serravalle di Chienti

EMANUELE TONDI Docente UNICAM

MAURIZIO VERDENELLI Autore



INVITO A PARTECIPARE



Promosso dall'Istituto internazionale di Studi Piceni "Bartolo da Sassoferrato", con il patrocinio del Comune di Sassoferrato e della Fondazione Carifac, si tiene Sabato 20 Gennaio a Sassoferrato alle ore 17, nella sede di Palazzo Oliva, l'incontro sul tema: "Le Marche e i terremoti. Idee ed esperienze a confronto". L'incontro nasce da due volumi, pubblicati da Ilari Editore, di Maurizio Verdenelli, *Il ragazzo e l'altopiano* (sulla vita e la straordinaria vicenda di Venanzo Ronchetti, Sindaco a Serravalle di Chienti durante il terremoto iniziato nel 1997), di qualche anno fa, e quello recentissimo di Luciano Magnalbò – Maurizio Verdenelli, *Una tragedia dimenticata*

, che ricostruisce, a partire dal lontano 1703, la drammatica storia dei terremoti che hanno periodicamente segnato il territorio dell'Italia Centrale, delle Marche e dell'Umbria in particolare.

All'incontro, dopo il saluto del Sindaco di Sassoferrato, Ugo Pesciarelli e del Presidente dell'Istituto bartoliano Galliano Crinella, intervengono gli autori Verdenelli e Sen. Magnalbò, Venanzo Ronchetti, il geologo dell'Università di Camerino e Sindaco di Camporotondo di Fiastrone Emanuele Tondi, i Sindaci di Muccia e di Campocavallo, Mario Baroni e Pietro Cecoli. Coordinata da Maurizio Verdenelli, l'iniziativa intende richiamare l'attenzione sul drammatico problema dei sismi che hanno interessato la nostra Regione, una storia antica, e fare riferimento, in particolare, alla efficace ricostruzione conseguente al terremoto del 1997, che ebbe un impatto disastroso anche nel comprensorio fabrianese, e al terremoto dell'agosto 2016, che vede ancora le popolazioni dell'alto maceratese, a distanza di quasi un anno e mezzo, in una situazione di gravissime difficoltà. E' di questi giorni la drammatica notizia di una sfollata ventenne, morta nel sonno in una delle soluzioni abitative d'emergenza da poco consegnate. Inoltre l'Asur Marche ha conteggiato che nei mesi di novembre e dicembre 2016 sono stati 140 i decessi del post sisma nel maceratese. La presenza del Prof. Tondi, che ha fatto scoperte molto importanti per l'identificazione e la natura di quest'ultimo terremoto, e dei Sindaci Baroni e Cecoli (oltre allo stesso Tondi) permetterà di avere una chiara rappresentazione di quanto è accaduto, come pure delle enormi problematiche relative alla ricostruzione, che vede per l'appunto notevoli ritardi e che chiama in causa l'operato del Governo nazionale e della Regione Marche. Ne potrà nascere un'ulteriore sollecitazione per quanto si dovrà fare in tempi il più possibile solleciti, insieme con il richiamo ad un'opera di vigilanza e di prevenzione che appare quanto mai necessaria.

da Eros De Finis